

Di Vicenza, fo letere di domino Zentil Brzoduro dottor, citadin, di eri, qual introe in la terra, partiti i nimici, a nome di la Signoria nostra. Scrive le grandissime crudeltà hanno facto: fato presoni homeni, done e puti di 6 mexi, et menati via, et spojato le chiezie tutte da le monache di Santa $\dagger$ ch'è observante in fuora; et con gran butino si erano levati et andati verso l'Olmo uniti. A pe' di monte non ha auto danno, perchè non sono andati. Altre particolarità scrive, *ut in litteris*.

Di campo, da Castion di le Stajere, dil provedador Griti, di 29. Come havia auto l'ussir de li nimici e andar verso Vicenza per aviso da uno suo di Verona; unde andava a la Cavriana a trovar monsignor di Lutrech per veder di penzersi avanti et far qualche bona provision, che hora mai saria tempo.

Di Milan, fo letere di Andrea Rosso secretario nostro, di 28. Come de li si atendea a scuoder il tajon dato et con impresonar brigate et vender beni per aver danari. *Item*, li oratori di grisoni non erano ancor venuti.

Di Franza, fo letere dil Badoer orator nostro, da Garnopoli, di 22. Come aspetava la venuta dil Christianissimo re, qual veniva li, et la Raina per una altra via, et Soa Majestà è graveda, et zà si sente la creatura nel corpo. *Item*, di li deputati, *videlicet* monsignor di Boisi e i altri iti a trattar con l'Archiduca acordo

199 *De Ingiltera, fo letere di sier Sebastian Justinian el cavalier, orator nostro, date a Londra a di 7 di questo*

200 *Exemplum.*

Die 7 Junii 1516, in Rogatis

Sier Antonius Grimani *procurator*.

Sier Dominicus Trivixani *eques procurator*.

Sier Leonardus Moeenico.

Sier Lucas Trono.

Sier Franciscus Bragadino.

Sier Nicolaus Delfino.

Sier Gaspar Malipetro.

Sier Marcus Minio.

Sier Petrus Trono.

Sier Franciscus Donato *eques*,

} *sapientes Consilii.*

} *sapientes*

} *terræ firmæ.*

Ha sempre invigilà el Stado nostro alleviar le spese ai litiganti, et trovado di tempo in tempo

diversi expediti per abbreviar le lite, la longeza de le qual, oltra el grave dispendio, produce *etiam* molti altri mali effecti, et tra li altri inconvenienti per li quali le povere persone sono gravemente oppresse, *adeo* che molte volte mazor sono le spese de le lite che i proprii cavedali de i qual si letiga, è che a l'oficio nostro di Cataveri et *etiam* a l'oficio di Auditori vechi et nuovi, in le cause *de minori*, ai quali se devolvono le appellationi di le sententie da ducati 20 in zoso, quando tutti tre non sono d'acordo di tajar o laudar, le restano intromesse et sono placitate al Colegio, con tanta spesa et damno de i poveri litiganti, che i restano *penitus* consumpti; cosa certamente exorbitantissima che le cause de minimo momento habino tanta graveza, quanto quelle de più gran summa, però,

L'anderà parte, che *de cætero*, quando i Cataveri non serano tutti tre d'acordo di tajar, over laudar le sententie et acti appelladi al loro oficio, non debano più introdurle, nè placitarle in alcun consiglio, ma redur insieme con loro se debino tutti tre i Auditori vechi, et per la mazor parte, a bossoli o balote, tal cause siano expedite al taglio over a laudo; et se alcuno dei Cathaveri o de i Auditori predicti fusseno cazudi o absent, entrino in luogo di quelli i Auditori nuovi, uno o più secondo achaderà; nè possino i avochati per tal causa aver salario più che ducati mezo per causa un solo avvocato et non più.

Similiter, sempre che l'acaderà, i Auditori vechi et nuovi in le cause *de minori* se devolvono a i loro officii non esser tutti tre d'acordo in tajar over laudare, non restino tal cause *de cætero* intromesse, nè remesse; ma redur se debano ogni Mercore et Sabato, da poi disnar, fra loro insieme, come per le cause di Cathaveri soprascritti, li Auditori vechi con essi Cathaveri, soto pena di un ducato per ponto, et tutti 6 insieme tal cause aldir et a bossoli et balote al taglio, o al laudo *pro majori parte* expedir. Et se alcuno de dicti Auditori fosseno cazadi o absent, entrino in luogo de quelli pari *formiter* i Cathaveri, tanto che siano a numero de 6, nè possi esser taxado advocati salvo che un ducato solo per tal causa.

Verum se l'occorre alcuna, volta ch'el judicio, si in quello di Cathaveri come quelle di Auditori vengnisce a *pariter* de ballote, in tal caso in quelle dei Cathaveri, intrar debino li Auditori nuovi, et in quelle de i Auditori i Cathaveri, *ita* che siano al numero di 9; et se non fusseno bastanti, intrar debino tanti Signori di notte per tessera. I carati veramente di le